



Ministero dell'Istruzione e del Merito
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA LOMBARDIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "SALVO D'ACQUISTO"
VIA PAGANINI, 30 - 20900 MONZA (MB)
Tel. 039386471 - sito web: www.iccdacquistomonza.edu.it - C.F.: 85019050153
mail: mbic8aa00p@istruzione.it pec: mbic8aa00p@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"ELISA SALA"

Approvato

dal Collegio Docenti in data 11 dicembre 2023 delibera n° 41

dal Consiglio di Istituto in data 14 dicembre 2023 delibera n° 113

Sommario

| | |
|--|----|
| Premessa | 3 |
| Criteri per l'applicazione del Regolamento di disciplina | 3 |
| Organo di Garanzia interno | 4 |
| Procedura di contestazione e notifica disciplinare grave | 5 |
| Organi preposti | 5 |
| Tabelle relative ai provvedimenti disciplinari | 6 |
| Lotta al bullismo e al cyberbullismo..... | 9 |
| Sanzioni applicabili in relazione alla gravità dei comportamenti/espressioni.. | 10 |

PREMESSA

Il presente *Regolamento di disciplina*, parte integrante del Regolamento generale d'Istituto, individua comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" (DPR 24 giugno 1998, n.249), le relative sanzioni, gli organi competenti a irrogarle.

Il presente regolamento è affisso all'Albo e pubblicato sul sito web della scuola in via permanente.

| |
|---|
| CRITERI PER L'APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA |
|---|

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative.
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno.
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale.
- L'alunno deve sempre poter esprimere le proprie ragioni.
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza.
- Qualsiasi sanzione che possa essere applicata ad un comportamento che violi il presente Regolamento, è finalizzata al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
- Il provvedimento di sospensione è inteso comunque con obbligo di frequenza secondo le modalità decise dal Consiglio di Classe.
- Ogni provvedimento di allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art.328 del D.Lgs n°297/94 comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

ART. 1 È istituito apposito Organo di Garanzia interno alla scuola, composto dal Dirigente Scolastico, dal Presidente del Consiglio di Istituto, da due docenti designati dal Collegio dei Docenti, che designa anche un membro supplente, e da uno/due genitore/i designato/i dal Consiglio d'Istituto, che designa anche un membro supplente, a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'irrogazione delle sanzioni disciplinari del presente Regolamento.

ART. 2 I compiti dell'Organo di Garanzia sono: a) decidere sui ricorsi relativi alle sanzioni disciplinari del presente regolamento; b) formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina. L'Organo di Garanzia resta in carica tre anni.

ART. 3 Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione o attività in favore della comunità scolastica), entro 15 gg dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 gg. In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 15 gg dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.

ART. 4 L'Organo di Garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni irrogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di garanzia vengono prese a maggioranza. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.

ART. 5 L'Organo di garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

ART. 6 Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto ed è allegato al PTOF. Copia del presente Regolamento deve essere consegnata agli studenti delle classi prime e a tutti gli studenti della scuola ogni volta che il Consiglio d'Istituto vi abbia apportato delle modifiche.

PROCEDURA DI CONTESTAZIONE E DI NOTIFICA DISCIPLINARE GRAVE

Si definiscono nell'allegata tabella gli ambiti dei DIRITTI e dei DOVERI nei confronti della comunità scolastica, i COMPORTAMENTI che violano il regolamento, le conseguenti SANZIONI previste e l'ORGANO COMPETENTE tenuto ad applicare la SANZIONE.

Nel caso sussistano gli estremi per una sanzione disciplinare che implichi l'allontanamento di un alunno dalla comunità scolastica fino ad un massimo di 15 giorni, si osserva la seguente procedura:

- a. FASE ISTRUTTORIA:** in cui l'istituzione scolastica (di volta in volta rappresentata dai diversi soggetti, docente di classe, coordinatore di classe, responsabile di plesso, vicario del Dirigente, Dirigente) si attiva per conoscere l'effettivo svolgersi dei fatti;
- b. FASE DEL CONTRADDITTORIO:** in cui l'alunno e i suoi genitori possono esporre le proprie ragioni all'istituzione scolastica (docenti di classe, responsabile di plesso, Vicario del D.S., D.S.);
- c. FASE DECISIONALE:** in cui l'organo preposto (Consiglio di classe o Consiglio di Istituto) valutata la situazione, si esprime circa la sanzione da comminare.
- d. FASE DI NOTIFICA DELLA SANZIONE DISCIPLINARE:** in cui la sanzione disciplinare viene notificata per iscritto alla famiglia, riportando gli estremi della deliberazione, l'entità, la motivazione, la decorrenza, la durata, i termini della sanzione e l'Organo di Garanzia presso cui la famiglia può fare ricorso.

ORGANI PREPOSTI

- 1) Le sanzioni e i provvedimenti che comportano l'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni sono adottati dal Consiglio di Classe con la presenza delle diverse componenti** (Dirigente scolastico o suo delegato, Docenti e Genitori rappresentanti di classe). È fatto obbligo ai docenti parteciparvi, salvo comunicazione scritta indicante validi motivi al Dirigente scolastico. La riunione è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento è assunto con la maggioranza dei voti favorevoli. L'astensione non è ammessa, salvo nei casi in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Dirigente o di un suo delegato.
- 2) Le sanzioni che comportano l'allontanamento oltre i 15 giorni e/o l'esclusione dalla valutazione e dallo scrutinio finale, sono adottate dal Consiglio d'Istituto previa audizione dell'alunno coinvolto e dei suoi genitori.** La riunione è valida con la presenza di metà più uno degli aventi diritto e il provvedimento è assunto con la maggioranza dei voti favorevoli. L'astensione non è ammessa, salvo nei casi in cui uno dei membri sia anche genitore dell'allievo o degli allievi coinvolti nel procedimento disciplinare (come autore o come vittima) e negli altri casi in cui sussista comunque un conflitto di interessi. In caso di parità, prevale il voto del Presidente. Il procedimento deve concludersi entro venti giorni lavorativi dalla data in cui l'ente scolastico è venuto a conoscenza dell'infrazione.
- 3) Le infrazioni disciplinari commesse durante gli Esami di Stato, saranno sanzionate dalla Commissione d'Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.**

TABELLE RELATIVE AI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

| AMBITI DIRITTI - DOVERI | COMPORAMENTI | SANZIONI |
|--------------------------------|---|--|
| Frequenza regolare | a) ritardi ripetuti b) mancanza di puntualità nelle giustificazioni c) assenze saltuarie e ripetute d) assenze non giustificate | Casi a-b-c <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del Dirigente Scolastico (D.S.) 2. nel caso di cinque ritardi immotivati nello stesso quadrimestre, abbassamento di un punto nella valutazione del comportamento 3. convocazione dei genitori Caso d <ol style="list-style-type: none"> 1. rientro a scuola accompagnata/o dai genitori |
| Impegni di studio | a) non porta i materiali e frequentemente non esegue il lavoro assegnato | <ol style="list-style-type: none"> 1. nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. convocazione dei genitori da parte del docente 3. convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di classe 4. eventuale convocazione dei genitori dal D.S. |
| Rispetto degli adulti | a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti c) danneggiamento a persone e/o a cose appartenenti al personale scolastico | Caso a <ol style="list-style-type: none"> 1. nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. richiamo del D.S. Caso b <ol style="list-style-type: none"> 1. Convocazione dei genitori alla presenza del D.S. 2. Eventuale sospensione di 1 giorno Caso c <ol style="list-style-type: none"> 1. sospensione, a discrezione del Consiglio di classe e risarcimento del danno 2. esposto all'autorità competente |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Rispetto dei coetanei</p> | <p>a) derisione continua dei compagni b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento</p> <p>c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali d) minacce e) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti</p> | <p>Casi a-b</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. discussione del fatto in classe e nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. richiamo del D.S. sospensione intervallo fino a 5 gg 3. se reiterati, convocazione dei genitori e richiamo dell'alunno da parte del D.S. <p>Casi c-d-e</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso 2. Eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità scolastica 3. denuncia all'autorità competente |
| <p>Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi</p> | <p>a) non cura l'ambiente dove si trova</p> <p>b) danneggia le strutture imbrattando con scritte</p> <p>c) danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo strutture/arredi d) danneggia le strutture / arredi compiendo atti vandalici</p> | <p>Caso a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale del docente e del D.S. 2. riassetto dell'ambiente <p>Caso b</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e del D.S. 2. comunicazione ai genitori 3. ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica <p>Casi c-d</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del D.S. 2. convocazione dei genitori 3. sanzione pecuniaria stabilita dagli Organi competenti 4. sospensione (se l'atto è intenzionale) |
| <p>Rispetto delle attrezzature e dei sussidi</p> | <p>a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b) danneggiamento volontario e involontario</p> | <p>Caso a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe <p>Caso b</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. comunicazione scritta ai genitori, se il danneggiamento è involontario 3. convocazione dei genitori se il danneggiamento è volontario 4. sanzione pecuniaria |

| | | |
|--|---|---|
| <p>Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto</p> | <p>MOVIMENTI</p> <p>a) durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe</p> <p>b) durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe</p> <p>c) esce dalla classe senza il permesso del docente</p> | <p>Caso a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. comunicazione ai genitori <p>Caso b</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del D.S. 2. convocazione dei genitori 3. eventuale sospensione <p>Caso c</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario |
|--|---|---|

| | | |
|--|--|--|
| | <p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>a) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri</p> <p>b) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose</p> <p>c) porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericoloso</p> | <p>Caso a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. sequestro dell'oggetto 3. nota sul registro di classe <p>Casi b-c</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e del D.S. 2. sequestro dell'oggetto 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. risarcimento del danno a persone o cose (v. punto b) 5. sospensione (per persone v. punti b e c) |
| | <p>RISPETTO NORME DI SICUREZZA</p> <p>a) Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aule, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)</p> <p>b) Non rispetta le norme stabilite per le uscite didattiche e per le visite d'istruzione</p> | <p>Caso a</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. richiamo del D.S. 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. sospensione, se comportamento lesivo delle persone 5. sanzione pecuniaria <p>Caso b</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. nota sul registro di classe e richiamo del D.S. 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. sospensione, se comportamento lesivo delle persone 5. sanzione pecuniaria in caso di danneggiamento volontario 6. diminuzione del voto di comportamento sul documento di valutazione. |

| | | |
|--|--|---|
| <p>Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare e di altri dispositivi elettronici.</p> | <p>a) Non è consentito portare a scuola, nelle uscite brevi e nelle visite guidate il telefono cellulare o altro dispositivo elettronico. Solo nei casi di eventuali viaggi d'istruzione con pernottamento è consentito l'utilizzo del cellulare per comunicare con la famiglia, nell'ora successiva al pranzo e alla cena.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La scuola non è responsabile di eventuali furti o danneggiamenti subiti dai dispositivi personali portati a scuola dagli alunni. • In caso di problemi e necessità l'alunno comunica con la famiglia tramite la Segreteria didattica e/o le collaboratrici scolastiche. • La scuola non è responsabile di eventuali utilizzi impropri (negli ambienti e pertinenze scolastiche o durante uscite didattiche / visite di istruzione) dei telefoni cellulari o di altri dispositivi portati a scuola dagli alunni. <p style="text-align: center;">*</p> | <ol style="list-style-type: none"> 1. Il D.S. o un suo delegato richiama l'alunno e ritira il cellulare, o qualsiasi altro dispositivo vietato, che verrà riconsegnato al genitore in presidenza, previo appuntamento. 2. Notifica ai genitori sulle conseguenze penali per eventuale violazione della legge sulla privacy. 3. Sospensione dalle lezioni in caso di recidiva. 4. Annotazione della sanzione sul Registro di classe. |
|--|--|---|

LOTTA AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

SONO DA CONSIDERARSI ATTI DI BULLISMO:

- La violenza fisica, psicologica o l'intimidazione del gruppo, specie se reiterata;
- l'intenzione di nuocere;
- l'isolamento della vittima.

RIENTRANO NEL CYBERBULLISMO:

- **Flaming:** Litigi online nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare;
- **Harassment:** molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi;
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità;
- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet, ecc, di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- **Outing estorto:** registrazione delle confidenze – raccolte all'interno di un ambiente privato creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico;
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima;
- **Esclusione:** estromissione intenzionale dall'attività online;
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale;
- **Diffusione su social network o gruppi di whatsapp** di immagini scattate a scuola contro la volontà degli interessati e/o a scopo denigratorio;

- **Ulteriori comportamenti rientranti nelle fattispecie previste dalla Legge 71/2017.**

| |
|---|
| SANZIONI APPLICABILI IN RELAZIONE ALLA GRAVITÀ DEI COMPORTAMENTI O DELLE ESPRESSIONI |
|---|

1. **Richiamo verbale** da annotare sul registro di classe irrogato dall'insegnante che ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare;
2. **Censura scritta** annotata nel registro di classe e conservata nel fascicolo personale dello studente, irrogata dal Dirigente Scolastico a seguito di segnalazione di chi ha rilevato o accertato il comportamento costituente violazione disciplinare, da annotare per memoria sul registro, a cui seguirà invito formale ai genitori a presentarsi a scuola per informazioni relative al comportamento;
3. **Individuazione di un obbligo per lo studente di prestare attività a favore della comunità scolastica** (attività di segreteria, pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi e archivi, frequenza di corsi specifici di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati, scritti o grafici, che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica degli episodi per i quali è stata irrogata la sanzione), da giorni 1 a giorni 6, irrogata dal Consiglio di Classe;
4. **Esclusione temporanea da uscite didattiche, visite guidate, viaggi di istruzione, tornei sportivi**, irrogata dal Consiglio di classe (integrato con i rappresentanti dei genitori, fatto salvo il dovere di astensione qualora faccia parte dell'organo o il genitore o un affine di primo grado);
5. **Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica** per un periodo non superiore a quindici giorni irrogata dal Consiglio di Classe da annotare sul registro;
6. **Allontanamento temporaneo dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni**, irrogata dal Consiglio di Istituto, da annotare sul registro.

Ultima modifica approvata dal Consiglio d'Istituto in data con delibera n....